

Vito Marrone

Vito Marrone

grafica e scultura

Vito Marrone,

scultore e pittore, siciliano, è nato a Mazara del Vallo e si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Roma. È stato allievo del grande Umberto Mastroianni e di Albert Friscia.

Vito Marrone ha partecipato a molte mostre in giro per l'Europa come scultore e pittore, insieme al famoso gruppo "Gli Europeisti" (prima che l'Europa fosse unita).

"Gli Europeisti" cooperavano con una *Rassegna Internazionale* itinerante d'arte figurativa e astratta, nata a Roma nel 1970, nel duplice valore artistico ed umano, strumento di comprensione e di collaborazione tra i popoli, volevano e combattevano per una Europa unita.

L'organizzazione si preoccupava di portare a conoscenza nei paesi europei, la validità di un selezionato numero di artisti italiani e stranieri "Gli Europeisti".

Era giusto che, una manifestazione specializzata in questa maniera era tale da diventare *ponte* ed argomento di scambi diretti tra paesi europei, per fini culturali e pacifisti, nascesse a Roma, dove da duemila anni viene diffuso a tutto il mondo il messaggio di fratellanza e di pace. La volontà, lo spirito di collaborazione, il senso di responsabilità e lo sforzo culturale de "Gli Europeisti" hanno permesso la realizzazione di questa Rassegna internazionale d'arte, che risponde ad istanze d'ordine collaborativo, umano, artistico.

Un iniziativa che prosegue un dialogo impostato da secoli da artisti europei, apportatori di opere che sono entrate a far parte della storia dell'arte.

"Gli Europeisti" hanno avuto la possibilità d'incontri con altri artisti, critici, studiosi, collezionisti e dirigenti di grandi organizzazioni artistiche di paesi esteri.

“Gli Europeisti” hanno esposto anche a:

- Berna e Langenthal (Svizzera);
- Consolato Generale italiano a Nizza; Consolato italiano a Chambery; Museo di Versailles, Galleria dell’Orangerie, Palazzo Reale, Versailles (Francia);
- Norimberga (Germania);
- Museo d’arte moderna e Museo antico di Medina a Malta

ed altri luoghi in giro per l’Europa dove hanno riscosso successo e avuto tante nuove amicizie e collaborazione fra tanti scambi culturali, con il patrocinio del Consolato italiano all’estero e del patrocinio dell’Istituto di Cultura italiano.

Vito Marrone è stato presente con le sue opere alle suddette manifestazioni culturali, mostrando la sua bravura e la sua originalità. Le sue opere si legano alla natura e alla gente, cioè alla realtà della vita; in essa si osserva una positiva esperienza di esecuzione, da trasformare in una visione, in un sogno, in uno schema logico, quelle figure che si offrono a noi, facendosi osservare, studiare ed emozionare. Dipinge e scolpisce con deliberata semplicità; le sue linee, tutti i suoi segni dipinti o scolpiti sono eseguiti con sicurezza e precisione, sanno descrivere un’immagine con uno schema di forma, con una grafica nervosa e piena di energia, di una irrequietezza psicologica positiva ed esatta.

I suoi colori sono densi e armoniosi, li spande sulla tela con ragionamento e studio, per ottenere quelle immagini che lui sente nel cuore e che vede attraverso la sua sensibilità e fantasia.

Le sue sculture sono forme viventi con uno stile moderno e un contenuto logico e intellettuale, espressivo immediato e persino esplosivo. I suoi lavori hanno influenza del passato, forse ci sono ricordi dei suoi maestri, ma il suo stile è personale, può essere considerato nel gruppo degli artisti d’avanguardia, è sempre alla ricerca del nuovo e dell’originale. È un artista che ci mostra attraverso le sue opere l’introspezione alla ricerca di se stesso e si affida,

lavorando al suo istinto, ritirandosi nel proprio mondo interiore, tentando di sfuggire dall'ansietà per le crisi politiche internazionali, dalle grandi difficoltà, dalle tensioni che caratterizzavano la vita di questa epoca materialistica e meccanizzata, ma lui essendo un artista si rinchioda con ostinazione in se stesso, lavorando e creando creature lontane da questo covo, da questa realtà buia, lui vive nella luce della creatività, in un mondo particolare, e ci mostra le sue creazioni, portandoci nel suo bel mondo, facendoci dimenticare tutti i drammi della vita. Questo artista ha trovato un modo personale di comunicare le proprie idee, la propria sensibilità. Nella sua concretezza c'è diligenza e disciplina, un'accurata ed impeccabile esecuzione, sia nella pittura che nella scultura.

La sua ricerca continua sul piano della dignità e dell'impegno.

Questa mostra vuol guidare e dare alcune timide indicazioni, almeno idealmente, vuole acutizzare la sensibilità (dei visitatori) della gente a certi problemi di ordine sociale ed umano, indicare il nuovo possibile rapporto tra arte ed individuo, tra arte e società.

L'arte è un messaggio per ridare all'uomo la gioia di vivere, la possibilità di sentirsi in un mondo ideale, tranquillo, felice e libero da ingiustizie e cattiverie.

Il mondo dell'arte ci eleva in un mondo pulito e sublime fondato sui valori della poesia e della bellezza.

Le opere di questa mostra ne sono una prova convincente e seria, esprimono valori che sono affermazione della vita, un'idea dell'uomo che resiste alle negatività, un sentimento verso la natura e la realtà della vita, il richiamo a ciò che è desiderio e il sogno è l'immaginario poetico che non trova incarnazione nel mondo. Questa speranza e fiducia, questa certezza di valori, che sono misura nell'uomo e degli indispensabili bisogni profondi, sono messaggio di poesia di onesto lavoro, con valori duraturi e profondi della nostra storia e cultura.

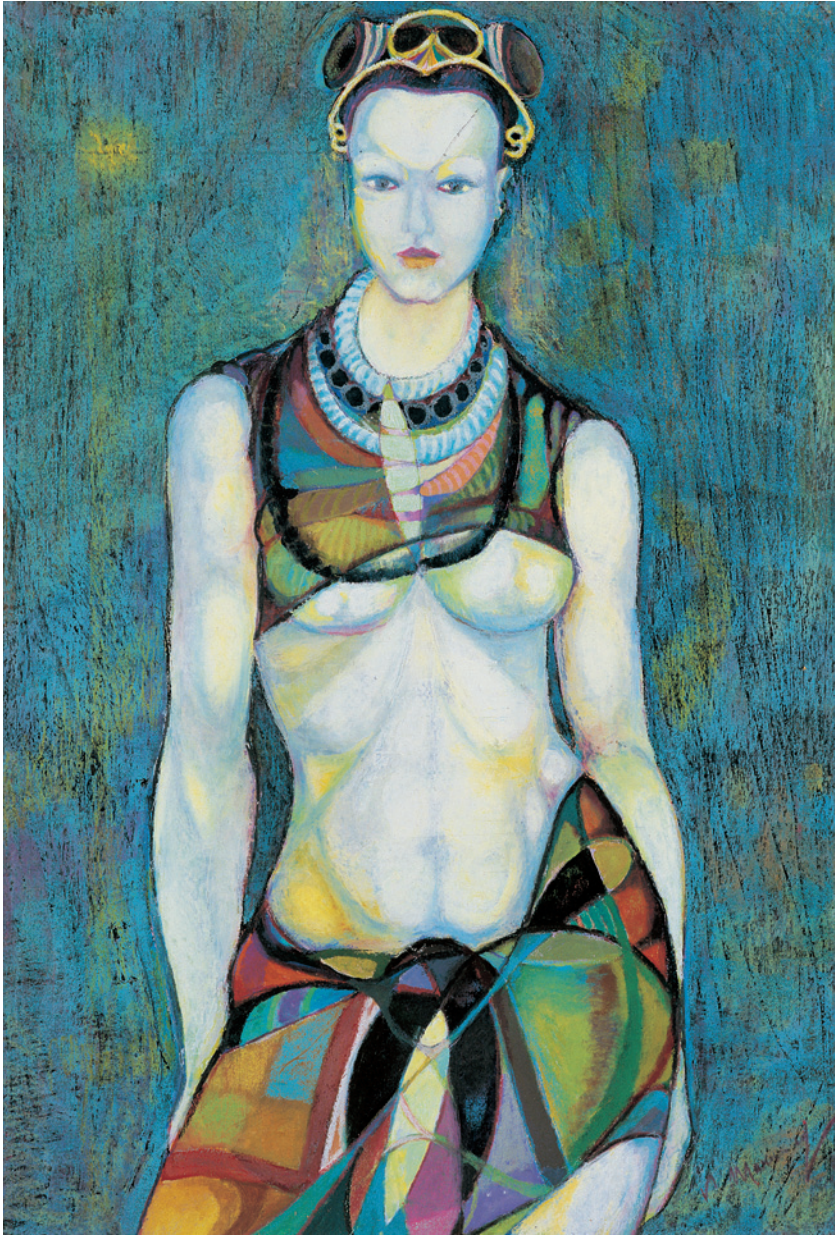
Vito Marrone è un artista della nuova generazione, tra i più seri e preparati. Ha cercato di dare una risposta a questa sua passione e vocazione sicura, sviluppando un naturale temperamento e talento poetico e immaginativo con un tirocinio e una ricerca severa e assai intensa, nel rapporto con i maestri incontrati all'Accademia di Belle Arti di Roma, ma soprattutto con la collaborazione e la frequentazione di grandi artisti, in particolare Pietro Consagra, Umberto Mastroianni e Albert Friscia, scelti per corrispondenza di internazionalità, per la felice unione tra mestiere e sensibilità, tra immaginazione e cultura, tra aderenza ai moti spontanei e il senso delle motivazioni e il dominio poetico della forma: perchè per Vito Marrone, ciò che conta è la libertà, questo spazio che l'arte apre e dove si rinnova la magia della vita.

Le cose, gli oggetti, le figure, le immagini non sono più prigioniere di un loro uso e significato, si trasfigurano nelle metamorfosi e nelle luci, costruite di colore, in forme di sogno. Divengono presenze di una propria fantasia e realtà che si fa carico del nostro desiderio, raccoglie i frammenti del nostro profondo, ritrova il contatto con la dimensione più antica e della natura.

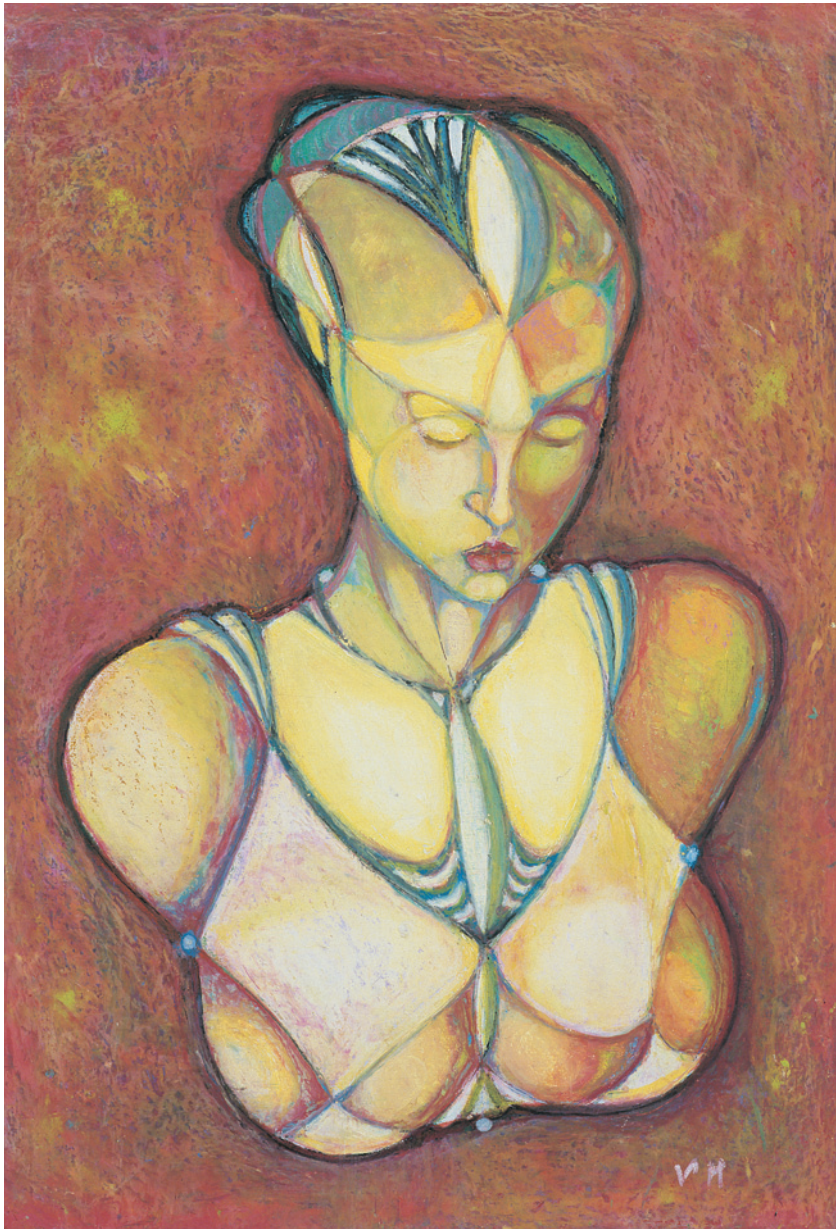
Si fanno eco di una antica e sempre giovane memoria, di primavera mediterranea alla quale di certo non è estranea la sua origine, il suo legame con la terra di Sicilia dove è nato e che è l'invalidabile orizzonte della sua sensibilità e della sua immaginazione.

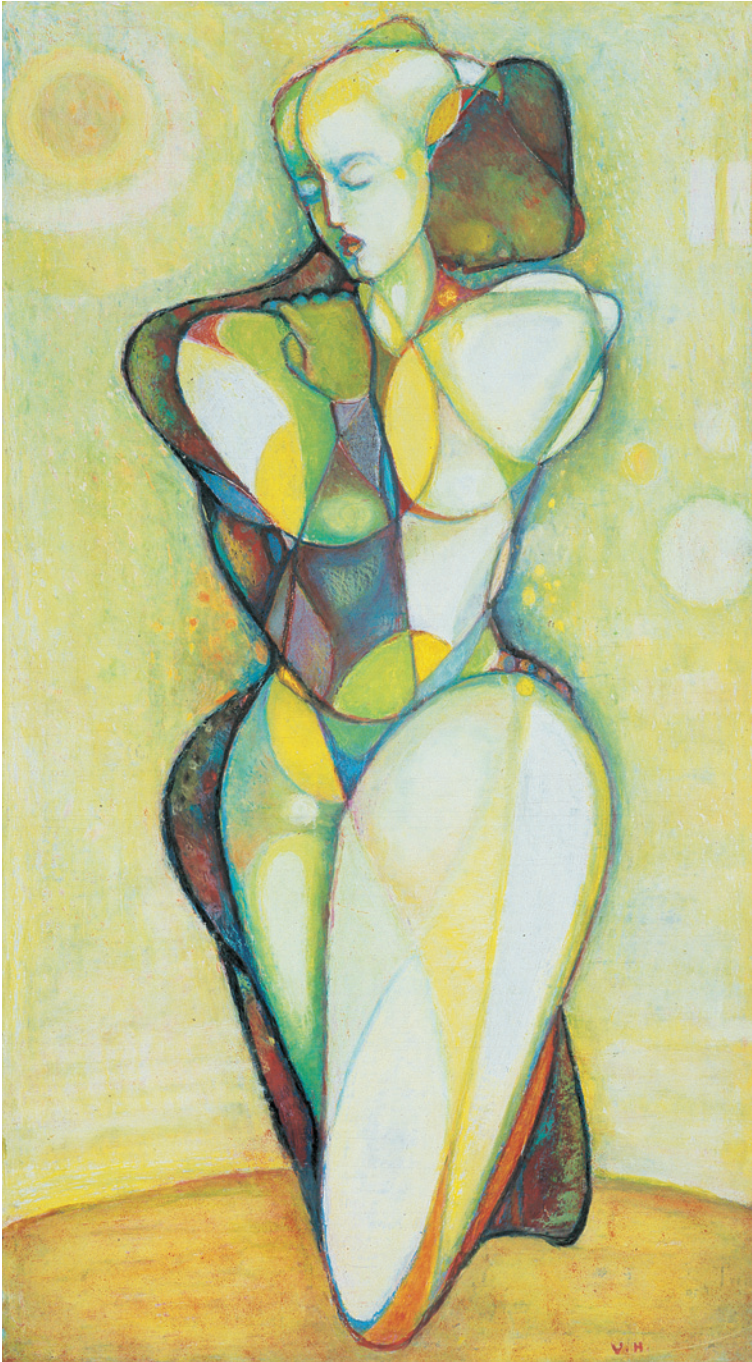
Nascono queste sue figurazioni fantastiche, presenze di sogno evocate nel ricordo di Proserpina e della luce tenerissima delle primavere di Sicilia, che esprimono l'altra parte della realtà, il bisogno di incantesimo e poesia per le quali ogni quadro è una finestra aperta sulla natura e ogni scultura l'incarnazione di una visione sospesa alla linea di luce che costituisce ogni individualità come forma assoluta.

opere >>>>>

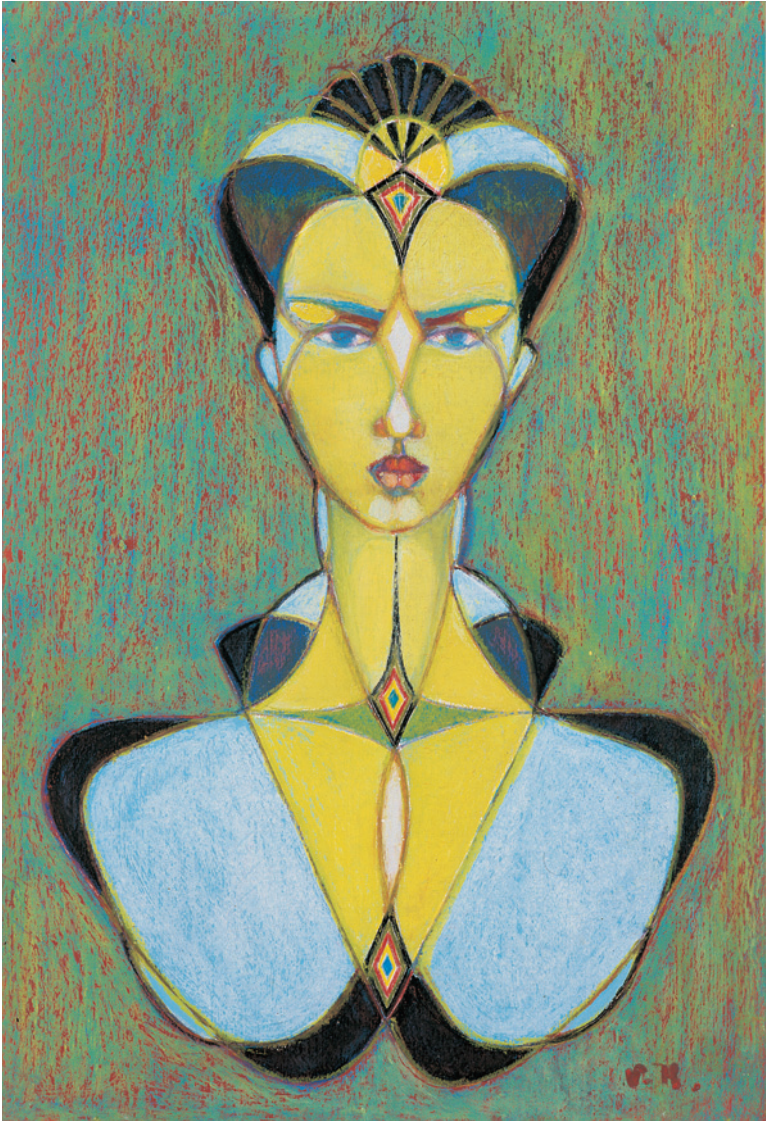


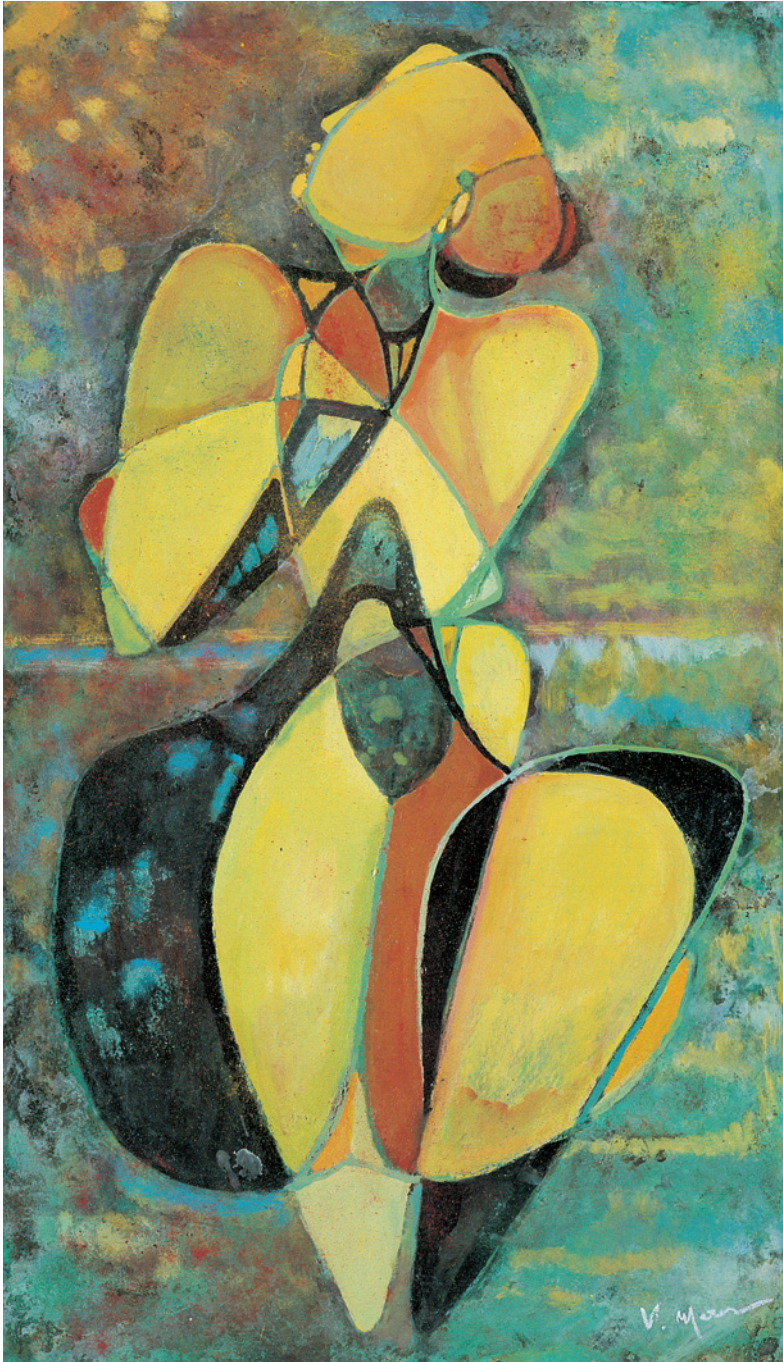


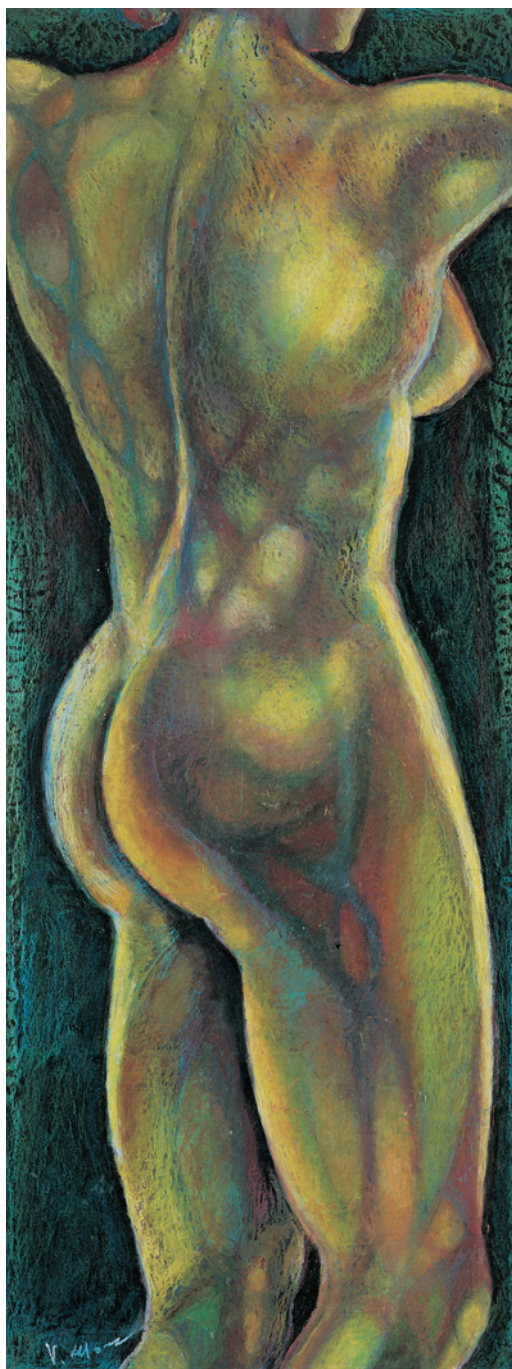






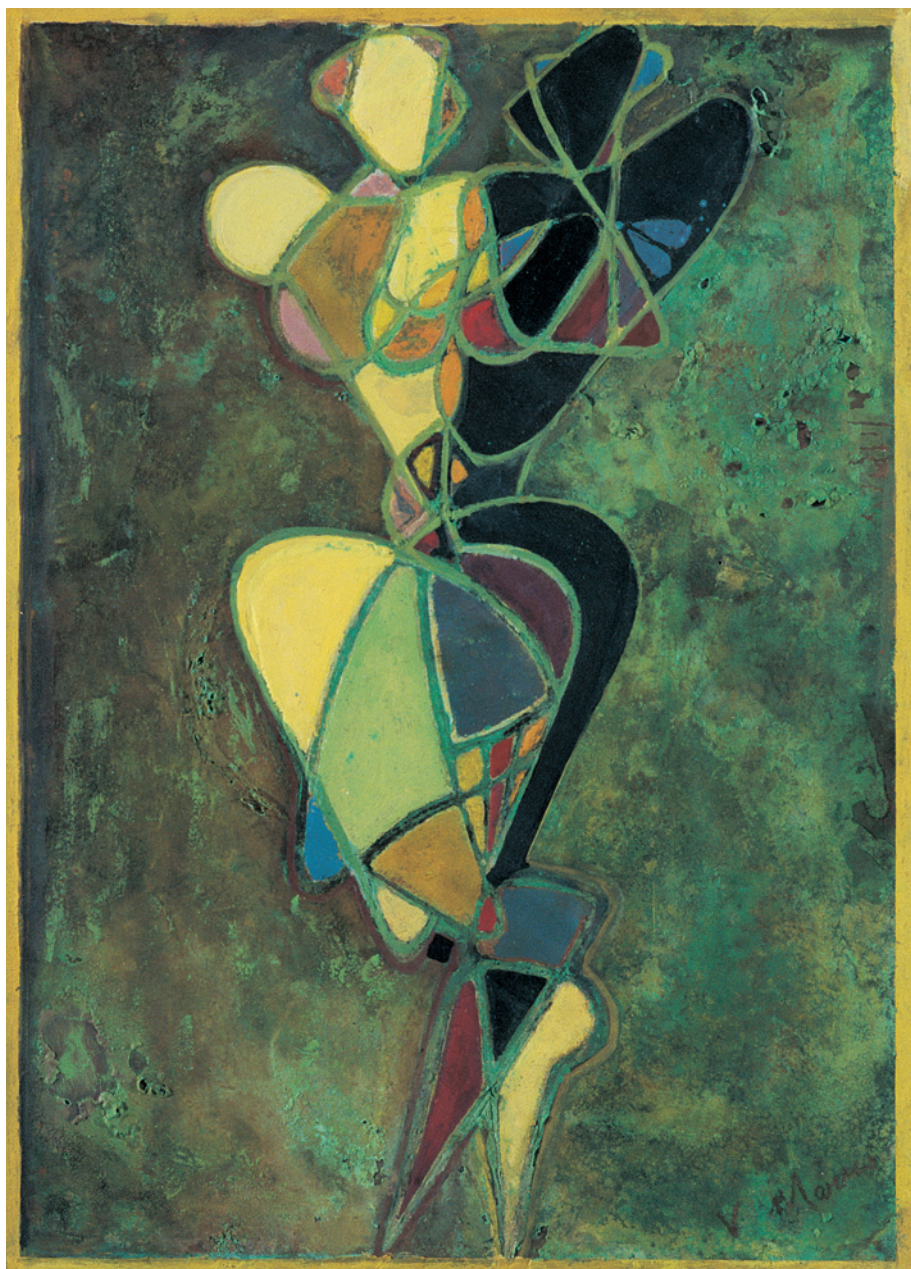


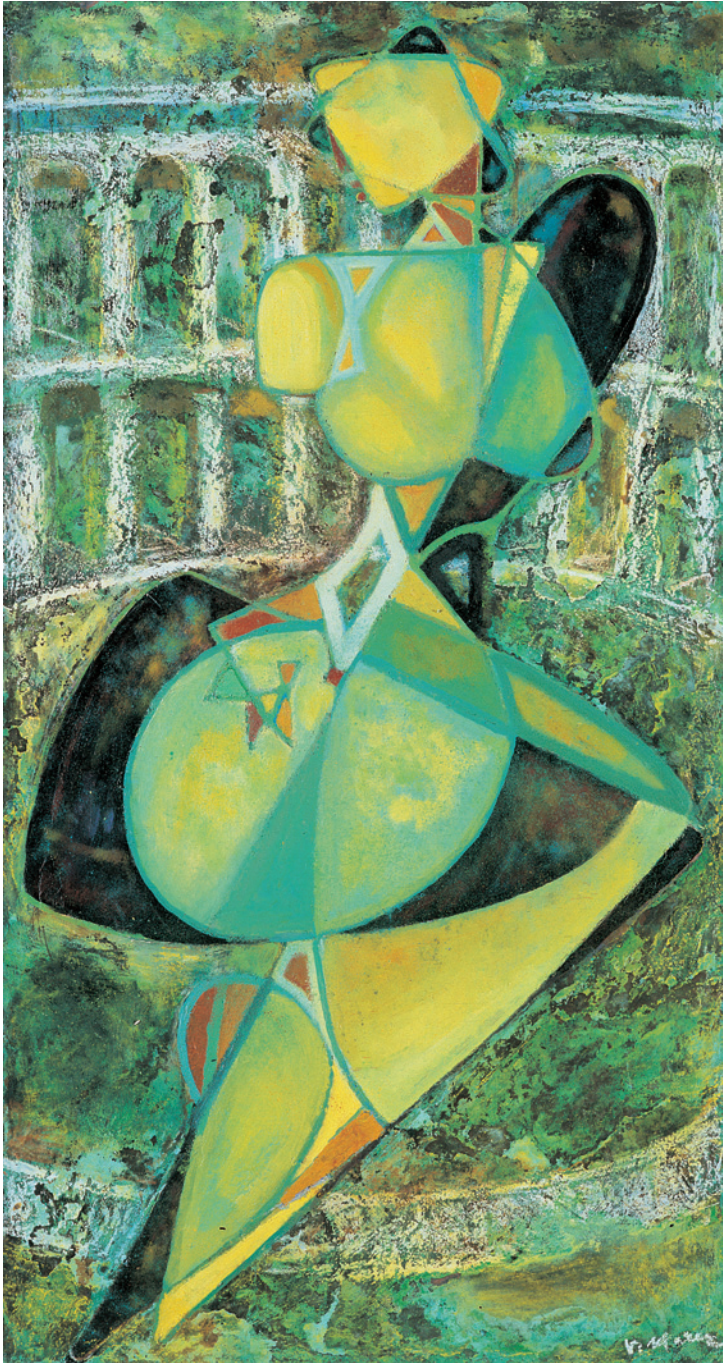


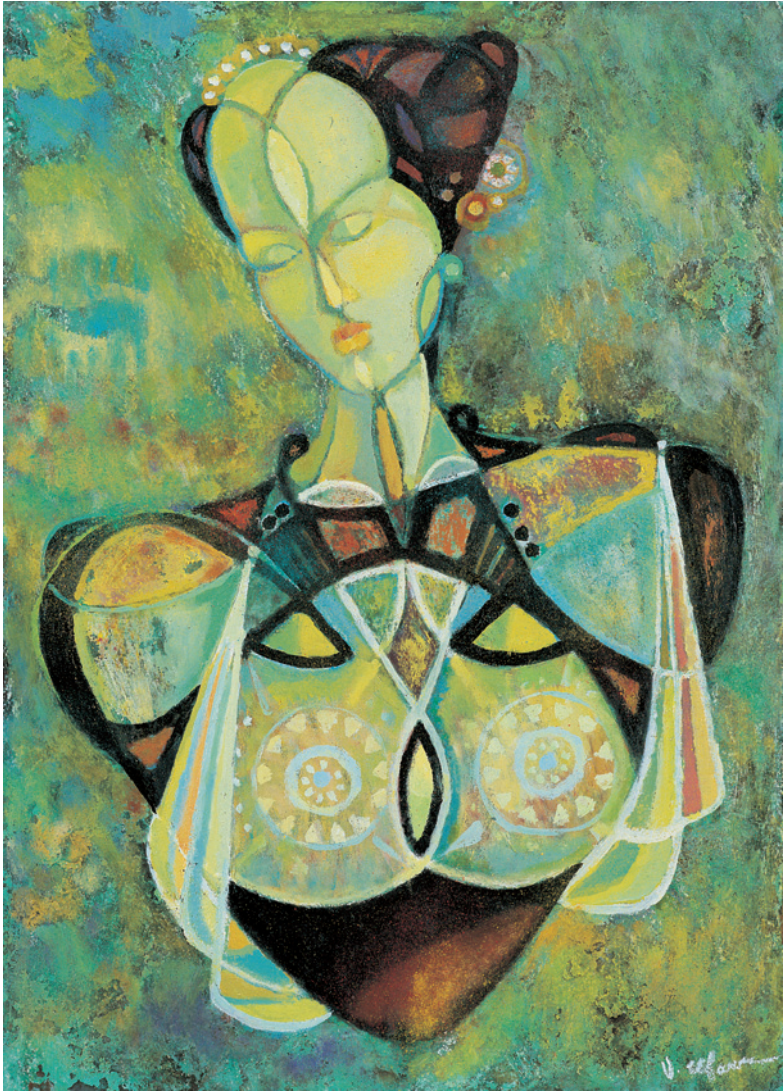




























grafica

1.	tecnica mista su cartoncino, cm 98 x 66, anno 1996	pag. 9
2.	tecnica mista su cartoncino, cm 61 x 100, anno 1998	10
3.	tecnica mista su cartoncino, cm 70 x 48, anno 1999	11
4.	tecnica mista su cartoncino, cm 120 x 66, anno 1998	12
5.	tecnica mista su cartoncino, cm 73 x 105, anno 2002	13
6.	tecnica mista su cartoncino, cm 65 x 44, anno 1999	14
7.	acrilico su rame, cm 77 x 44, anno 2002	15
8.	tecnica mista su cartoncino, cm 149 x 56, anno 2001	16
9.	tecnica mista su cartoncino, cm 61 x 96, anno 1992	17
10.	acrilico su rame, cm 60 x 39, anno 2002	18
11.	acrilico su rame, cm 40 x 29, anno 1990	19
12.	acrilico su rame, cm 100 x 53, anno 2002	20
13.	acrilico su rame, cm 60 x 42, anno 2002	21

scultura

14.	tutto tondo in legno d'ulivo anno, cm 62 x 27, 1994	pag. 22
15.	tutto tondo in legno d'ulivo, altezza cm 185, anno 1995	23
16.	tutto tondo in legno d'ulivo, cm 62 x 46, anno 1993	24
17.	bronzo, cm 44 x 16, anno 1982	25
18.	bronzo, altezza cm 70, anno 1980	26
19.	bronzo, cm 23 x 26, anno 1982	27
20.	bassorilievo in ciliegio, cm 36 x 80, anno 2002	28
21.	bassorilievo in ciliegio, cm 80 x 44, anno 2002	29

Vito Marrone

scultore e grafico, è nato a Mazara del Vallo il 24 agosto 1953. Ha conseguito il diploma presso il Liceo Artistico di Palermo nel 1972 e successivamente ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Roma diplomandosi nel 1975. Nella sua formazione artistica ha frequentato alcuni maestri dell'arte contemporanea, fra i quali gli scultori Albert Friscia, Pietro Consagra, Umberto Mastroianni e il pittore Tino Signorini. Numerose le mostre personali e le partecipazioni a collettive in Italia e all'estero. Vive e lavora a Roma, con studio in via Arthur Schopenhaur, 66. Il catalogo generale può essere consultato sul sito <http://it.geocities.com/artevito>

Vito Marrone
mostra di opere di grafica e scultura

Città di Todi (Perugia)
SS Trinità
via Giacomo Matteotti, 4
dal 16 aprile al 1 maggio 2003
info: tel. 348.0407688

Quicksicily.com

Studio grafico Pietro Lupo - Palermo

 www.quicksicily.com  info@quicksicily.com - asplupo@libero.it

 [quicksicily.com](https://www.facebook.com/quicksicily.com)  vers 141020